

DIOCESI DI ACERRA  
Ufficio Liturgico

## XLIII Convegno diocesano



Preghiamo



## Preghiera di inizio

### Canto

**Fiamma viva della mia speranza  
questo canto giunga fino a Te!  
Grembo eterno d'infinita vita  
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione  
trova luce nella tua Parola.  
Figli e figlie fragili e dispersi  
sono accolti nel tuo Figlio amato.

**Fiamma viva della mia speranza...**

Dio ci guarda, tenero e paziente:  
nasce l'alba di un futuro nuovo.  
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:  
passa i muri Spirito di vita.

**Fiamma viva della mia speranza...**

Alza gli occhi, muoviti col vento,  
serra il passo: viene Dio, nel tempo.  
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:  
mille e mille trovano la via.

**Fiamma viva della mia speranza...**

**C.:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.  
*E con il tuo spirito.*

## **Invocazione allo Spirito Santo**

Ci ritroviamo come Chiesa diocesana a celebrare il XLIII Convegno; vogliamo continuare la nostra preparazione al Giubileo ormai alle porte. Il 24 dicembre Papa Francesco aprirà la Porta Santa della Basilica di san Pietro e il 29 dicembre ci ritroveremo in Cattedrale per celebrare l'Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare. Invochiamo lo Spirito Santo che con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, irradia «nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita».

*Le strofe vengono proclamate da un solista, l'assemblea canta il ritornello.*

**Rit.:** *Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.  
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus.*

Vieni, o Spirito creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia  
i cuori che hai creato.  
O dolce consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore,  
santo crisma dell'anima. **Rit.**

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,  
fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite  
col balsamo del tuo amore. **Rit.**

Difendici dal nemico,  
reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile  
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore. Amen **Rit.**

**C.:** Carissimi, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Rinnoviamo la nostra fiducia nel Signore pregando il Salmo 61.

**1° Coro:** Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia salvezza.  
Lui solo è mia roccia e mia salvezza,  
mia difesa: mai potrò vacillare.

**2° Coro:** Fino a quando vi scaglierete contro un uomo,  
per abatterlo tutti insieme  
come un muro cadente,  
come un recinto che crolla?

**1° Coro:** Tramano solo di precipitarlo dall'alto,  
godono della menzogna.  
Con la bocca benedicono,  
nel loro intimo maledicono.

**2° Coro:** Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia speranza.

**1° Coro:** Lui solo è mia roccia e mia salvezza,  
mia difesa: non potrò vacillare.

**2° Coro:** In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;  
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.

**1° Coro:** Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;  
davanti a lui aprite il vostro cuore:  
nostro rifugio è Dio.

**2° Coro:** Sì, sono un soffio i figli di Adamo,  
una menzogna tutti gli uomini:  
tutti insieme, posti sulla bilancia,  
sono più lievi di un soffio.

**1° Coro:** Non confidate nella violenza,  
non illudetevi della rapina;  
alla ricchezza, anche se abbonda,  
non attaccate il cuore.

**2° Coro:** Una parola ha detto Dio,  
due ne ho udite:  
la forza appartiene a Dio,  
tua è la fedeltà, Signore;  
secondo le sue opere  
tu ripaghi ogni uomo.

**Insieme:** Gloria al Padre...

### **Dalla Bolla di indizione del Giubileo del 2025, *Spes non confundit***

È lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino: «Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...] Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,35.37-39). Ecco perché questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita. Sant'Agostino scrive in proposito: «In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell'anima: credere, sperare, amare».

## Silenzio

### Responsorio

**R.** Tu solo, Signore, sei la mia speranza.

*Tu solo, Signore, sei la mia speranza.*

**V.** In Te non sarò mai deluso.

*Sei tu la mia speranza.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tu solo, Signore, sei la mia speranza.*

**C.:** Fratelli e sorelle, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri e lo Spirito Santo attesta al nostro spirito che siamo figli, perciò ci rivolgiamo a Dio con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

*Padre nostro...*

### Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,

la *fede* che ci hai donato nel

tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,

e la fiamma di *carità*

effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,

ridestino in noi, la beata *speranza*

per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi

in coltivatori operosi dei semi evangelici

che lievitano l'umanità e il cosmo,

nell'attesa fiduciosa

dei cieli nuovi e della terra nuova,

quando vinte le potenze del Male,

si manifesterà per sempre la tua gloria.



La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen

**C.: Benediciamo il Signore.**

**R.:** Rendiamo grazie a Dio.

## **Canto**

### **Ti rendo grazie Signor**

Ti rendo grazie Signor, con tutto il cuore;  
a te solo voglio cantare e nel tuo tempio santo io mi prostrerò.  
Rendo grazie al tuo Nome per il tuo Amore e la tua fedeltà;  
per me il Signore tutto farà; il tuo Amore, Signore, è per sempre.

*Ti rendo grazie, Signor, con tutto il cuore;  
a te solo voglio cantare  
e nel tuo tempio santo io mi prostrerò.  
(Nella tua casa, con Maria ti loderò.)*

14 settembre

## Canto

### Chiamati per nome

*Veniamo da te; Chiamati per nome  
Che festa, Signore, tu cammini con noi  
Ci parli di te; Per noi spezzì il pane  
Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu  
E noi tuo popolo; Siamo qui*

Siamo come terra ed argilla  
E la tua parola ci plasmerà  
Brace pronta per la scintilla  
E il tuo spirito soffierà  
Ci infiammerà. *Rit:*

Siamo come semi nel solco  
Come vigna che il suo frutto darà  
Grano del Signore risorto  
La tua messe che fiorirà d'eternità. *Rit:*

*E noi tuo popolo  
Siamo qui  
Siamo qui*

**C.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R.:** Amen

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

*E con il tuo spirito.*

La Parola di Dio è lampada ai nostri passi e luce sul nostro cammino. Ascoltiamola e lasciamo guidare nei lavori di questo secondo giorno del nostro convegno.

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai romani (Rm 5,1-2.5)**

Carissimi, «Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. [...] La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato». Parola di Dio.

**C.:** Il Signore è la nostra speranza, in lui possiamo confidare in ogni momento della nostra vita.

**Rit.** *Solo tu sei il mio pastore, niente mai mi mancherà.  
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.*

**1° Coro:** Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.

**2° Coro:** Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. **Rit.**

**1° Coro:** Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

**2° Coro:** Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza. **Rit.**

**1° Coro:** Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

**2° Coro:** Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. **Rit.**

**Insieme:** Gloria al Padre... **Rit.**

### **Dalla Bolla di indizione del Giubileo del 2025, *Spes non confundit***

San Paolo è molto realista. Sa che la vita è fatta di gioie e di dolori, che l'amore viene messo alla prova quando aumentano le difficoltà e la speranza sembra crollare davanti alla sofferenza. Eppure scrive: «Ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza» (Rm 5,3-4). Per l'Apostolo, la tribolazione e la sofferenza sono le condizioni tipiche di quanti annunciano il Vangelo in contesti di incomprendimento e di persecuzione (cfr. 2Cor 6,3-10). Ma in tali situazioni, attraverso il buio si scorge una luce: si scopre come a sorreggere l'evangelizzazione sia la forza che scaturisce dalla croce e dalla risurrezione di Cristo.

## Silenzio

### Responsorio

**R.** Tu solo, Signore, sei la mia speranza.

*Tu solo, Signore, sei la mia speranza.*

**V.** In Te non sarò mai deluso.

*Sei tu la mia speranza.*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tu solo, Signore, sei la mia speranza.*

**C.:** Fratelli e sorelle,

il Signore ci ha creati e ci ha predestinati ad essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo. Preghiamo il Padre come Gesù ci ha insegnato: *Padre nostro...*

### Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,

la *fede* che ci hai donato nel

tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,

e la fiamma di *carità*

effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,

ridestino in noi, la beata *speranza*

per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi

in coltivatori operosi dei semi evangelici

che lievitano l'umanità e il cosmo,

nell'attesa fiduciosa

dei cieli nuovi e della terra nuova,

quando vinte le potenze del Male,

si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.

Amen

**C.: Benediciamo il Signore.**

**R.:** Rendiamo grazie a Dio.

## Canto

### **La tua gioia**

Tu sei buono e giusto  
Sei fedele con me  
Tu sei sceso dal cielo  
Per vivere come me  
Hai sofferto ed hai gioito  
Tu hai pianto con me  
Ma ora danzo, sì io danzo

*La Tua gioia brucia dentro di me  
Il Tuo amore scaccia le tenebre  
Nella debolezza io saprò che  
La gioia del Signore la mia forza è  
La gioia del Signore la mia forza è*

Ho infinite ragioni  
Per lodare il mio Re  
Mi ha protetto ed ha sempre  
Provveduto per me  
Ma di tutte le gioie la più grande sarà  
Son salvato, io son salvato

*La Tua gioia brucia dentro di me  
Il Tuo amore scaccia le tenebre  
Nella debolezza io saprò che  
La gioia del Signore la mia forza è  
La gioia del Signore la mia forza è*



# CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA NELL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

presieduta dal nostro Vescovo Antonio

**Il Vescovo consegnerà  
gli Orientamenti Diocesani 2024/25**



**Domenica 6 ottobre 2024**  
**Cattedrale di Acerra ore 18.00**

**Sono invitati gli Operatori Pastorali e tutto il Popolo di Dio**

**Si comunica che in tale data non ci saranno  
le Messe vespertine nelle parrocchie dell'intera Diocesi**